



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia di Cagliari

Servizi Sociali

oo

REGOLAMENTO

SERVIZIO CIVICO

COMUNALE

APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 11 DEL 05/05/2016

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento istituisce e disciplina il Servizio Civico Comunale ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/31 del 20 luglio 2009 - linea di intervento 3 - e successive modifiche e integrazioni, apportate dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 52/32 del 28/10/2015, con la quale si è provveduto all'approvazione definitiva della deliberazione n. 48/7 del 02/10/2015 recante ad oggetto "Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e a persone in situazioni di povertà e di disagio. Annualità 2015",

Il Servizio Civico, facente parte della linea di intervento 3 del Programma di azioni di contrasto alle povertà, definita anche Impegno in servizi di pubblica utilità, costituisce una forma di assistenza economica che ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono condizioni di povertà e che hanno capacità lavorativa.

Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso esperienze e percorsi formativi finalizzati all'inclusione attiva.

Le attività prevedono un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alle abilità e alla progettualità professionale.

Il presente Regolamento disciplina la concessione di sussidi economici per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.

ART. 2 - FINALITÀ

Il servizio civico è finalizzato al contrasto delle povertà ed ha come finalità il reinserimento sociale di persone e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica, mediante assegnazione di un impegno lavorativo, presupposto per il graduale raggiungimento dell'autonomia personale. L'inserimento in attività di Servizio Civico è una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione dell'assegno economico e persegue lo scopo di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione attiva alla vita comunitaria.

ART. 3 – DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono accedere al sussidio per il servizio civico comunale le persone singole e i nuclei familiari che si trovano in condizioni di accertata povertà e in possesso dei seguenti requisiti:

1. residenza nel Comune di Escalaplano;
2. persone che abbiano compiuto il 18° anno d'età e fino al raggiungimento dell'età pensionabile;
3. persone prive di un'occupazione o che abbiano perso il lavoro e siano prive di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
4. persone appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc...) purché non diversamente assistite;
5. essere capaci e abili al lavoro;
6. essere in condizione di disagio economico con un reddito I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) riferito all'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione della domanda non superiore a € 5.000,00 annui.

Per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, valutate dal Servizio Sociale, è consentita una flessibilità dell'ISEE di accesso sino a € 6.000,00 annui.

Al fine di avere la reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso "ISEE corrente" secondo quanto disposto dall'art. 9 del D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013.

Le persone e le famiglie dovranno altresì comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

L'accesso è consentito ad un solo componente per nucleo familiare, in stato di disoccupazione ed idoneo al lavoro.

Le persone che accedono ai benefici di servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Ogni beneficiario dell'intervento dovrà firmare un accordo, di cui al modello allegato, con l'amministrazione comunale per la partecipazione al servizio civico.

ART. 4 - AMBITI OCCUPATIVI

Il servizio civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato.

Non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

I cittadini ammessi al Servizio Civico possono essere impegnati, in ambito comunale, per svolgere servizi utili di utilità collettiva nei seguenti ambiti di attività e previo opportuno coordinamento tra le Aree comunali interessate:

- ❖ servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strade e delle strutture pubbliche;
- ❖ servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- ❖ attività atte a rimuovere situazioni di svantaggio in cui versano alcune categorie di persone (attività di assistenza a persone disabili e/o anziane);
- ❖ supporto ai servizi di mensa scolastica e biblioteca
- ❖ ogni altra attività ritenuta utile in base alle esigenze del territorio e della comunità, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

ART. 5 - ESCLUSIONI

Costituisce motivo di esclusione:

1. non possedere i requisiti d'accesso;
2. avere un ISEE superiore a € 5.000,00 annui;
3. non presentare la richiesta di partecipazione entro i termini che verranno stabiliti nel bando;
4. rifiutare di essere inserito nei programmi personalizzati di aiuto da parte dell'Ufficio Servizi Sociali;
5. poter accedere ad altri programmi di inserimento finanziati con fondi pubblici.

I requisiti generali d'accesso devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti, in alcun modo sanabile, comporta l'esclusione dall'intervento.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I cittadini interessati a partecipare al Servizio Civico Comunale e che possiedono i requisiti d'accesso previsti dal presente regolamento potranno inoltrare domanda al Comune di Escalaplano entro i termini stabiliti da specifico Bando Pubblico, compilando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio di Servizio Sociale corredato dalla seguente documentazione:

- copia documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- attestazione ISEE rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013;
- eventuale verbale o certificazione sanitaria comprovante handicap o invalidità relativi a persone presenti nel nucleo familiare del destinatario finale degli interventi.
- eventuale decreto di scarcerazione per gli ex carcerati da non più di tre anni;
- eventuale certificazione rilasciata dal SERD per gli ex tossicodipendenti che abbiano concluso un programma terapeutico.

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio, in sostituzione delle persone impossibilitate o incapaci a farlo, all'inoltro della domanda.

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GRADUATORIA

Il comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità determinate, provvedendo ad approvare una graduatoria sulla base dei seguenti punteggi:

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	PUNTI
Nuclei monogenitoriali con n. 1 minori a carico	14 più 2 punti per ogni figlio minore oltre il 1° più 1 punto per ogni altro componente
Nuclei familiari con n. 4 minori a carico	12 più 2 punti per ogni figlio minore oltre il 4° più 1 punto per ogni altro componente
Nuclei monogenitoriali con 1 figlio a carico	8 più 1 punto per ogni altro componente
Persone che vivono sole	6
Nuclei familiari con n. 2 componenti	4 più 1 punto per ogni componente oltre il 2° più 2 punti per ogni componente minore
Presenza nel nucleo familiare di persone con invalidità civile superiore al 75% (da comprovare mediante verbale o certificazione sanitaria)	2 più 2 punti per ogni disabile oltre il 1°
Presenza nel nucleo familiare di ex tossicodipendenti che abbiano concluso un programma terapeutico (da comprovare mediante certificazione del SERD)	1
Presenza nel nucleo familiare di ex carcerati da non più di 3 anni (da comprovare mediante decreto di scarcerazione)	1

IMPORTO ISEE	PUNTI
Da € 0,00 ad € 1.000,00	12
Da € 1.000,01 ad € 2.000,00	10
Da € 2.000,01 ad € 3.000,00	8
Da € 3.000,01 ad € 4.000,00	6
Da € 4.000,01 ad € 5.000,00	4
Da € 5.000,01 ad € 6.000,00 (in caso di flessibilità di accesso)	2

La graduatoria verrà stilata esaminando le domande pervenute e verrà resa nota tramite pubblicazione all'albo pretorio del comune.

A parità di punteggio ha precedenza il richiedente più anziano di età.

ART. 8 - PRECISAZIONI PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI

Per nucleo familiare, si intende quello dichiarato ai fini dell'attestazione ISEE.

E' consentita una flessibilità dell'ISEE di accesso sino a € 6.000,00 annui, per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, valutate dal Servizio Sociale ed in particolare:

- decesso di un familiare;
- improvvisa disoccupazione, per cause non imputabili alla propria volontà, del percettore del reddito;
- detenzione del familiare percettore del reddito;
- sopraggiunta separazione legale dei coniugi;
- compromissione dello stato di salute del richiedente o di uno dei componenti il nucleo familiare che ne determini la diminuzione delle risorse economiche disponibili.

ART. 9 - AVVIO INTERVENTO

Concluse le procedure di selezione si procederà ad elaborare con gli utenti in graduatoria il piano individualizzato di intervento.

Le persone ammesse al programma di interventi economici di contrasto alla povertà, dovranno rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del progetto personalizzato di aiuto e la firma del protocollo per la prestazione di servizio civico (allegato a).

La mancata sottoscrizione del progetto e del protocollo, il mancato rispetto di una o più clausole, le dichiarazioni false comportano la decadenza dai benefici.

Il progetto verrà elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari e prevede degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

ART. - 10 DURATA

Posto che l'intervento socio-lavorativo ha carattere temporaneo e non continuativo, attivabile, in relazione alle disposizioni regionali vigenti, per un periodo non superiore ai dodici mesi, al fine di poter estendere ad un maggior numero di beneficiari l'intervento in argomento, con il presente regolamento si prevede una estensione temporale delle prestazioni per un periodo non superiore a sei mesi nell'arco dell'anno, fatte salve situazioni particolari valutate dal Servizio Sociale e le disponibilità di bilancio ad esso destinate.

ART. - 11 ORARIO

Le ore complessive pari a n. 12 settimanali per un totale di n. 50 mensili potranno essere distribuite tenendo conto delle effettive esigenze della persona inserita prolungando la durata dell'inserimento a parità di contributo erogato.

ARTICOLO 12 - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 9 del presente regolamento il Comune, previa contestazione scritta, sospenderà o ridurrà, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni del Programma sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini.

ART. 13 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO MENSILE

Il contributo mensile, pari a un importo massimo di € 360,00, sarà erogato in seguito alla effettiva partecipazione ed esecuzione delle attività per n. 50 ore mensili o sarà rapportato alle ore di servizio svolto per un importo orario di € 7,20.

ART. 14 - ASSICURAZIONI

Il Comune di Escalaplano provvederà ad assicurare le persone inserite sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, con l'INAIL, sia per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 15 - PRECISAZIONI

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altro programma di inserimento lavorativo sostenuto da un finanziamento pubblico.

Il sussidio per lo svolgimento del servizio civico non è cumulabile contemporaneamente con altre forme di assistenza economica.

ART. 16 - VERIFICHE

Il Comune effettuerà i controlli sulla veridicità della situazione familiare ed economica come previsto dal Regolamento comunale sull'applicazione nuovo ISEE approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 28/04/2015. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal capo VI del DPR 445/2000, il Comune adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

ART. 17 - NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda alla Normativa Regionale in materia.



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia di Cagliari

Bozza - Protocollo /disciplinare per le prestazioni di servizio civico.

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 34/31 del 20 luglio 2009 e del Regolamento Comunale per il Servizio Civico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21/09/2010 e modifiche apportate dalle deliberazioni C.C. n. 9 del 15/05/2013 e n. del 2016, che consente l'erogazione di un sussidio economico attraverso un impegno sociale reso alla collettività, denominato Servizio Civico.

Premesso che:

Le persone ammesse al servizio civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori:

- ❖ servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strade e delle strutture pubbliche;
- ❖ servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- ❖ attività atte a rimuovere situazioni di svantaggio in cui versano alcune categorie di persone (attività di assistenza a persone disabili e/o anziane);
- ❖ supporto ai servizi di mensa scolastica e biblioteca
- ❖ ogni altra attività ritenuta utile in base alle esigenze del territorio e della comunità, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Vista la richiesta di partecipazione al servizio Civico e la dichiarazione di consenso allo svolgimento di attività utile alla collettività presentata dal sig _____ nato a _____ residente a _____ via _____ n. _____ CF _____

Atteso che per lo svolgimento del servizio civico occorre la sottoscrizione di idoneo protocollo/disciplinare per definire i rapporti tra amministrazione Comunale e l'utente ammesso al servizio civico;

tra

il Sig. _____ responsabile dei servizi sociali comunale, il quale per nome e conto dell'amministrazione comunale di Escalaplano CF 00161670914

e

l'utente il /la Sig/Sig.ra _____ in premessa meglio identificato

si conviene e stipula

Art. 1

l'utente sopra identificato al fine di conseguire il beneficio socio assistenziale del sussidio economico per servizio civico, si impegna a rendere, mediante svolgimento di prestazioni d'opera, il servizio di _____ presso _____ così come previsto dal regolamento comunale, approvato con delibera C.C. n. 14 del 21/09/2010 e modifiche apportate con delibere CC. n. 9 del 15/05/2013 e n. del 2016, per la concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico, attenendosi alle direttive e istruzioni che saranno impartite dall'amministrazione comunale attraverso l'ufficio dei servizi sociali e altri servizi comunali, accettando le condizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

L'incarico avrà la durata di mesi _____ con inizio dal _____ indicare modalità e tempi di espletamento delle attività) _____

Art. 3

Le prestazioni previste dal presente protocollo/disciplinare conseguono finalità socio assistenziali, e hanno caratteristiche di disponibilità e volontarietà manifestata dal prestatore d'opera, al fine di conseguire il beneficio assistenziale.

Art. 4

Al prestatore d'opera sarà erogato un sussidio economico forfetario di euro 7,20 per ogni ora di attività assegnata ed effettivamente svolta.

Art. 5

Il sussidio economico di cui sopra forfetario non è soggetto a alcuna ritenuta.

Art. 6

Il prestatore d'opera sarà assicurato a cura dell'amministrazione comunale sia contro gli infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento delle attività sia per la responsabilità civile contro terzi.

Art. 7

Sia l'amministrazione comunale che il prestatore d'opera, possono per giustificati motivi recedere dall'accordo senza preavviso e con semplice comunicazione scritta.
In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.
Il presente accordo s'intende risolto di diritto nel momento in cui l'utente trovi occupazione lavorativa.

Art. 8

L'utente assistito riconosce che il rapporto di cui alla presente scrittura esclude qualsiasi vincolo di subordinazione e viene reso esclusivamente per conseguire finalità socio assistenziali.

Art. 9

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. l'utente dichiara di approvare le pattuizioni e le condizioni contenute negli articoli del presente protocollo /disciplinare

Escalaplano data _____

L'Utente _____

Per l'Amministrazione Comunale _____